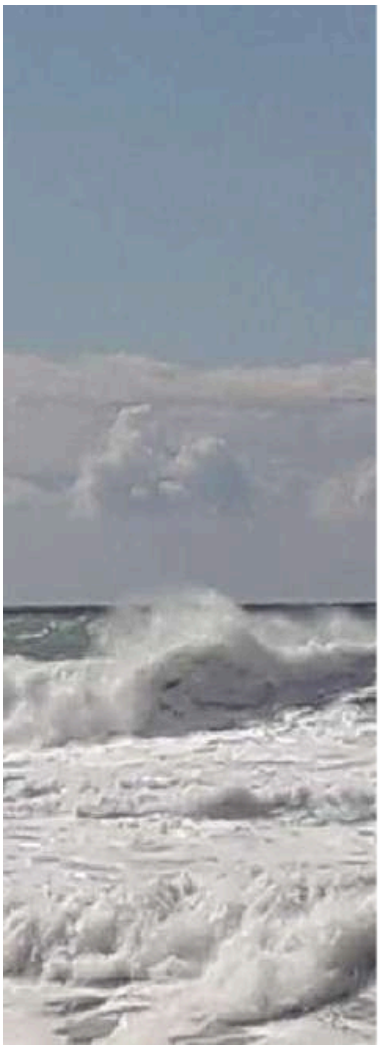
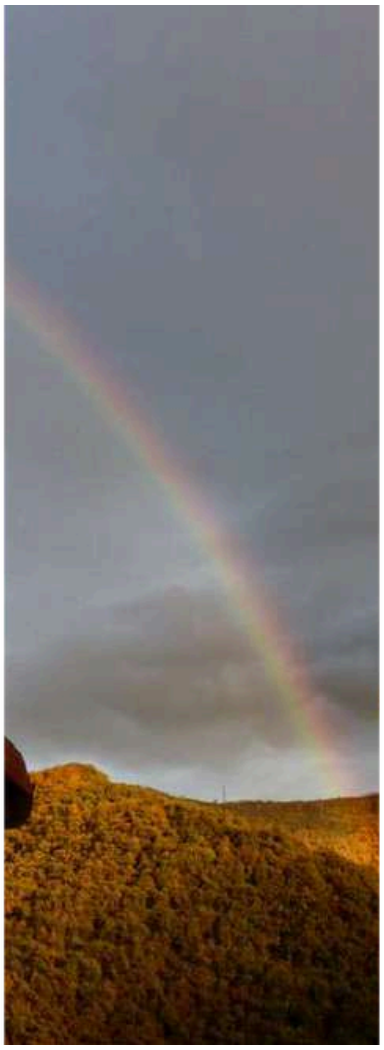
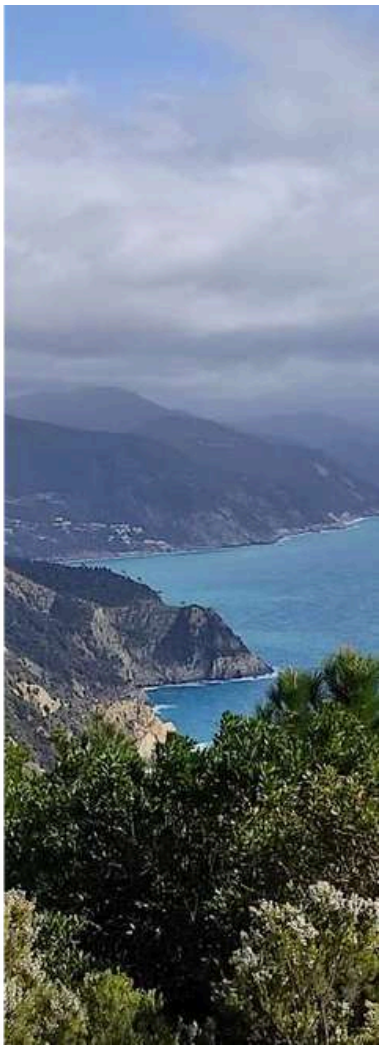
ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

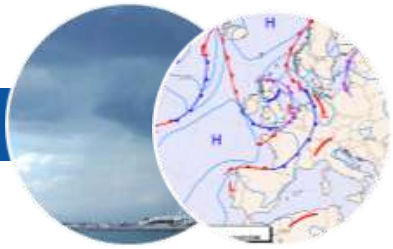
Report settimanale n. 424

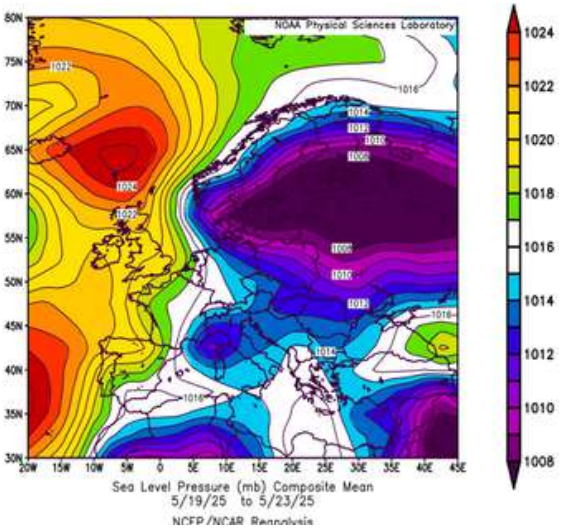
(dal 19 al 25 maggio)

Una settimana primaverile perturbata con uno spiraglio soleggiato verso il weekend

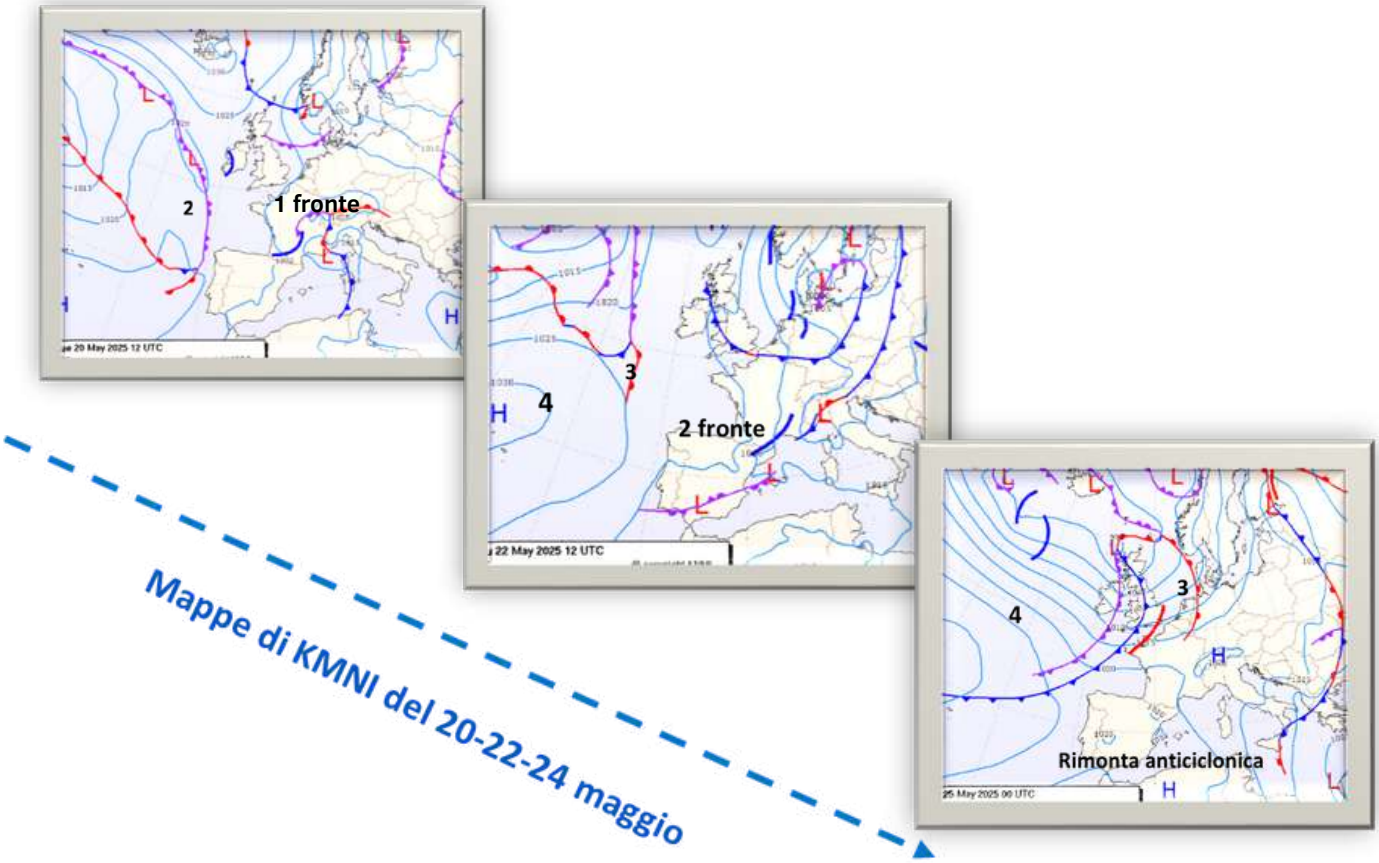
Configurazione meteorologica in Liguria





a

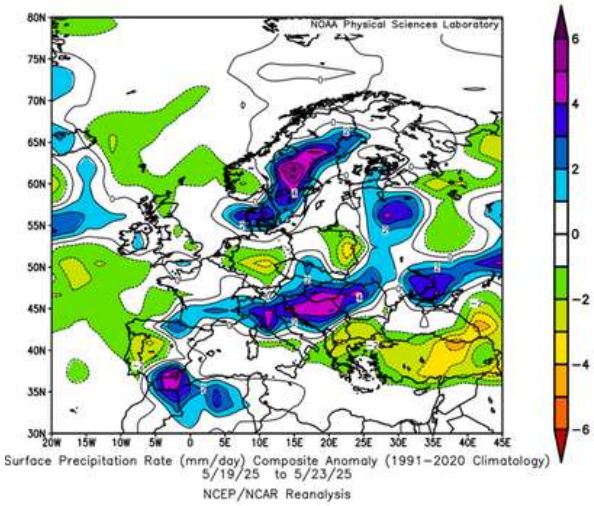
Fig. 1 - La rianalisi NOAA (a) per la pressione al livello del mare (pressione media) e la successione settimanale delle mappe dei fronti - pressione (b - KMNI del 20-22 e 24/05) mostra l'Italia settentrionale e la Liguria influenzata da una successione di perturbazioni (1-2) seguite da una rimonta anticiclonica verso il fine settimana.



Configurazione meteorologica in Liguria

La mappa (NOAA – a) della pressione per la settimana e le mappe KMNI proposte (b), evidenziano in dettaglio, la dominanza di un minimo secondario (L2) a ridosso del settore Ligure ancorato ad una più vasta depressione (L2) localizzata sull'Europa nord-orientale.
L'alta pressione resta confinata sul vicino atlantico e l'Europa occidentale, favorendo correnti settentrionali legate ad una discesa di sistemi frontali (b) che sono mostrati nelle mappe KMNI che evidenziano due passaggi frontali sulla nostra penisola verso il 20 e 22 maggio.
In Liguria la settimana inizia con un passaggio perturbato nella giornata di Martedì 20, per l'ingresso di un'area depressionaria dal Mediterraneo occidentale, che porta rovesci e temporali di forte intensità sul Centro-Ponente (la perturbazione ha interessato particolarmente la zona Finalborgo).
Dopo il parziale miglioramento di Mercoledì 21 si osserva l'arrivo di un secondo fronte legato a una saccatura fredda con un rapido peggioramento delle condizioni atmosferiche nel corso di Giovedì 22/05, con rovesci e temporali anche di forte intensità soprattutto sulle aree interne a ridosso dei confini regionali.
Nel weekend si ha un ritorno a condizioni più soleggiate con una parziale ripresa delle temperature che si attesta tra i 23 e 25/05

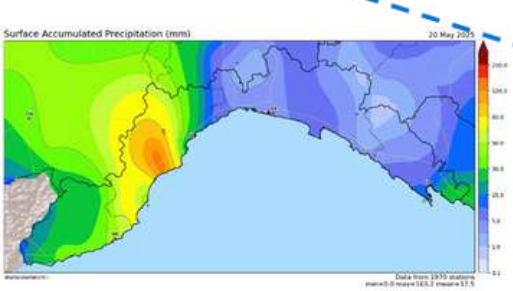
Andamento pluviometrica della settimana



a

FIG 2La rianalisi NOAA settimanale dell'anomalia della precipitazione giornaliera (mm/day) NOAA (rispetto al clima 1991 e 2020) e la mappa di precipitazione giornaliera della settimana legata al passaggio dei due sistemi frontali (Meteonetwork - b).

1 fronte

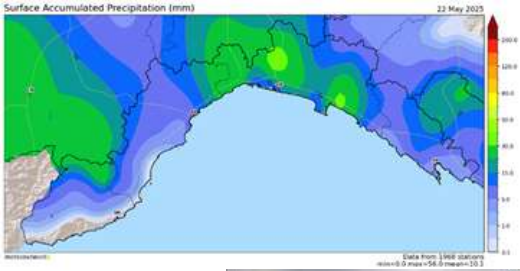


2 fronte

20 maggio

b

Mappe di precip. giornaliera del 20 e 22 maggio



21 maggio

Configurazione pluviometrica della settimana

La rianalisi settimanale della precipitazione giornaliera ci mostra in breve delle anomalie positive assai marcate sia su Gibilterra che sulla parte meridionale della Francia, che si accentuano sulle nostre regioni centro settentrionali con massimi verso la Toscana ed Emilia (+ 5 mm/day) che si estendono verso i Balcani e sono legati principalmente all'aumento dell'ìnstabilità legata ai due passaggi frontali della settimana che hanno interessato anche la Liguria. Una seconda anomalie è localizzata sulla Svezia con + 6mm/day e l'Ucraina, mentre deficit pluvio sono ristretti all'Europa più occidentale e settentrionale continentale e la Grecia e Turchia. In Liguria si registrano massimi di pioggia rappresentati nelle due mappe giornaliere del 20 e 22 maggio (Meteonetwork): i massimi settimanali legati a quantitativi molto elevati giornalieri che raggiungono i 222 e 194 a Calice Ligure e Colle del Melogno il 20/05.

I record precipitazioni giornaliere di questo anno in corso posizionano Calice ligure al secondo posto con 222 mm giornalieri che si collocano dopo i 240 mm/24 h di Cichero (GE) del 27 gennaio 2025

In costa nei capoluoghi i quantitativi sono più modesti e domina Imperia con 21 mm (il 20/05) seguita da Savona (22/05) e la Spezia con 10 mm (sempre il 20/05).

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

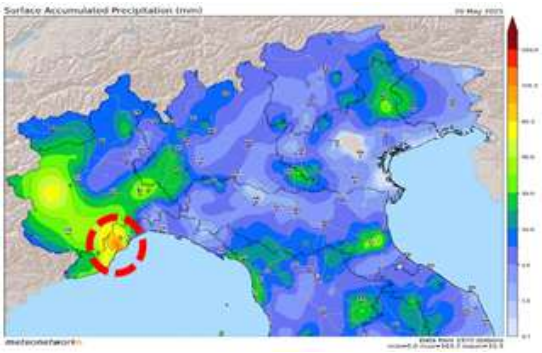
Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Meteofotografando

Luca Onorato

Meteofotografando: il 9 maggio si fanno strada progressive schiarite

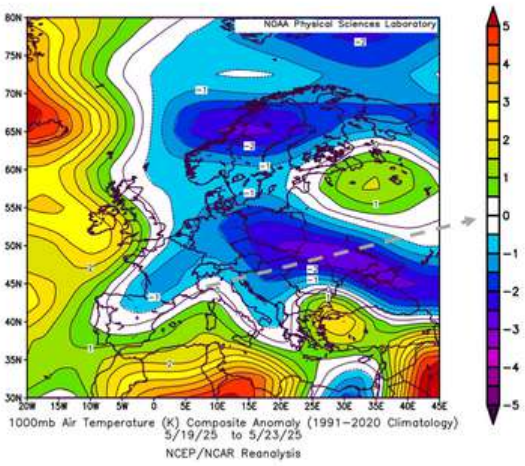
Fonte Secolo XIX: immagini del 20 Maggio 2025



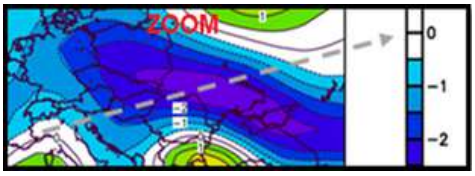
Maltempo, nubifragio nel Finalese del 20 maggio.
La piena del Pora travolge un'auto e una passerella a Calice Ligure, provocando allagamenti a Finalborgo, frane a Tovo San Giacomo.
L'immagine evidenzia la piena del Pora che ha travolto un'auto a Calice Ligure e distrutto una passerella pedonale.

Andamento termico della settimana

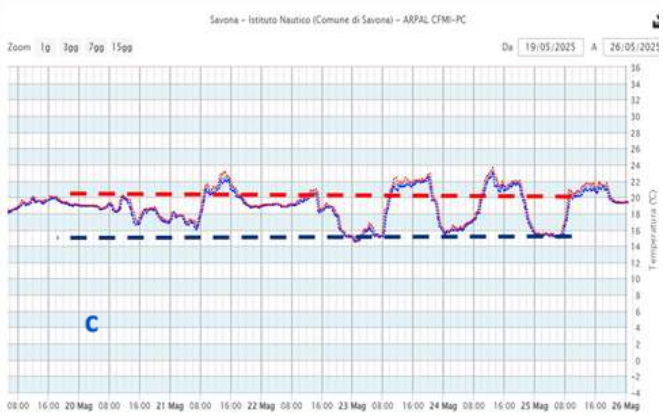
Rianalisi dell'anomalia di T ai bassi livelli e andamento termico a Savona per le T max e min settimanali



a



b



c

Fig. 3 - La rianalisi NOAA settimanale dell'anomalia di temperatura a 1000 hPa (a – anomalia di Temp. ai bassi livelli) con uno zoom sull'Italia settentrionale e zone orientali (b- he evidenzia un clima attorno all'atteso sulla Liguria - 0°C di anomalia termica); andamento della temperatura a Savona (c) rispetto al clima .

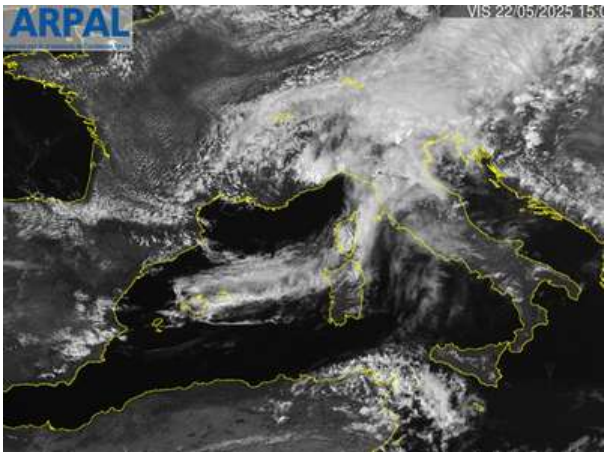
Andamento termico della settimana

La rianalisi settimanale della T a 1000 hPa (a – anomalia di Temp. al livello del suolo - NOAA) evidenzia anomalie termiche negative sul continente, le zone alpine e adriatiche che si allungano verso i Pirenei e interessano con due anomalie termiche negative sia l'Europa orientale (Anomalia - 3.5 °C) che la Penisola Scandinava; questi minimi termici sono legati a diverse discese fredde legate alla presenza di una vasta depressione sull'Europa centro orientale (fig. 1 a) che si contrapponeva all'anticiclone atlantico esteso lungo i meridiani; le anomalie termiche positive sono legate a un flusso caldo umido che resta confinato sul Nord Africa, le zone meridionali del Mediterraneo, al golfo della Sirte (cromatismi giallo arancioni) e la Turchia.
Il Nord Italia e la Liguria evidenziano nella settimana un'anomalia termica media attorno a 0°C (in linea con il clima), ponendosi al confine tra aria più mite tirrenica e una massa d'aria più fresca in discesa verso le Alpi e i Balcani.
L'andamento termico di Savona (b) vede nella settimana un trend che inizialmente è sotto l'atteso (con temperature max attorno 19 °C) in graduale rialzo nella seconda parte e in particolare nel weekend quando vengono registrate T max di 23 e 24.6 °C (il 23 e 24 maggio). Come accennato complessivamente l'andamento tra linizio (-) e il metà - fine settimana (+) in Liguria comporta T medie max e minime attorno al clima (fig 3 b) che sono in linea con la mappa di anomalia termica del NOAA (fig. 3 a), caratterizzata da valori attorno all'atteso (mancanza di anomalie sul Nord-Ovest Italiano e la Liguria evidenziato da un'anomalia di 0°C).
Più a est nello spezzino si raggiungono picchi settimanali di quasi 26 °C il 23 maggio a Riccò del Golfo seguiti da 25.1 °C a Cenesi il 21 maggio (Savona) che evidenziando anomalie anche +3/+4 °C rispetto al clima atteso.

Meteofotografando

Luca Onorato

Meteofotografando inquadra il tempo meteorologico di metà settimana legato alla seconda perturbazione del 22/05



Satellite, 22/05 h 15:00 locali

Recco, Sky line 22/05

Il tempo meteo vede il passaggio del secondo sistema che trasla sul Tirreno soffermandosi sul Nord-Est Italiano. Si osserva un evidente aumento del moto ondoso da Libeccio con una mareggiata colta dalla web cam di Recco (GE).

Meteofotografando

Luca Onorato

Meteofotografando si sposta verso il weekend

Il tempo meteo evidenza un ritorno in costa di un periodo più stabile e soleggiato caratterizzato da una graduale rimonta anticiclonica in atto verso il venerdì 23 sull'Europa centrale e il centro-nord Italia con temperature decisamente miti.

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Meteofotografando

Luca Onorato

L'occhio attento del satellite Copernicus Sentinel-3 osserva i colori del pianeta legati al clima che cambia

PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION

Copernicus
Europe's eyes on Earth

il 16 maggio 2025, come appariva l'Islanda quando sono registrate temperature record

Verso metà maggio 2025, il satellite Copernicus Sentinel-3 si focalizza sull'Islanda, che è stata colpita da un'ondata di calore, stabilendo nuovi record in tutto il paese. All'aeroporto di Egilsstaðir, nell'Islanda orientale, le temperature hanno raggiunto i 26,3°C, il valore più alto mai registrato a maggio. I cromatismi evidenziano anche una riduzione del manto nevoso legato al riscaldamento globale.

Meteofotografando

Luca Onorato

L'occhio attento del satellite Copernicus Sentinel-3 osserva i colori del pianeta legati al clima che cambia

Descrizione del prodotto elaborato dal servizio Copernicus:
A Reykjavík, la capitale, le temperature hanno raggiunto i 19 ° C il 16 maggio, superando i valori più alti registrati in città nell'estate del 2024 e stabilendo un nuovo record di caldo di inizio stagione. Questa immagine, acquisita da uno dei satelliti Copernicus Sentinel-3 il 16 maggio 2025, mostra l'Islanda nel giorno in cui vengono registrate le temperature record.

I servizi Copernicus forniscono informazioni essenziali per monitorare le tendenze ambientali e i loro impatti in tutto il mondo. Ad esempio, il Copernicus Climate Change Service fornisce preziose informazioni sulle tendenze climatiche in Europa e nel mondo. Questi dati supportano un processo decisionale informato per promuovere migliori risultati in termini di salute.

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Meteofotografando

Luca Onorato

La foto piu'

La 'Foto più' nel nord Europa coglie il famoso detto popolare «nubi a pecorelle acqua a catinelle»

Nubi a pecorelle": si riferisce a quelle nuvole piccole, bianche che si dispongono come un gregge ordinato nel cielo. Si tratta tecnicamente di altocumuli o stratocumuli che si formano a quote medie. Questo detto mette in evidenza come le osservazioni empiriche, tramandate nel tempo, aiutassero a prevedere i cambiamenti meteo. La presenza di altocumuli in effetti può indicare un successivo aumento della nuvolosità per l'avvicinamento di un fronte, nonostante la dominanza di correnti discendenti legate a un campo di alta pressione. Quando le 'pecorelle' si dissolvono o si infittiscono, arrivano i cirrostrati e poi i nembostrati, e infine… dell'acqua, magari a catinelle (Foto: Fossati F., Copenaghen).

Nota di approfondimento

Le “nubi a pecorelle” sono nuvole alte o medie, chiamate altocumuli spesso sono bianche, rotondeggianti, distanziate in modo regolare. Il cielo ci appare come una coperta di lana sparsa di batuffoli nuvolosi. Sembrano luminose e quasi innocenti. Il linguaggio dell’atmosfera, porta un messaggio preciso e cioè che il tempo potrebbe cambiare nonostante l’alta pressione (movimenti discendenti che tendono a dissolvere le nubi). Questo proverbio popolare ha infatti un fondamento scientifico: gli altocumuli possono essere un segno di instabilità atmosferica, un preludio di un fronte che si avvicina. In parole semplici, quando il cielo si fa a pecorelle, non è raro che possa arrivare la pioggia nei giorni successivi e non qualche goccia ma anche acqua fitta proprio “a catinelle”.

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente